



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Istituto di Biostrutture e Bioimmagini

IBB - CNR - IBB	
Tit: IX.3	Cl: ACQUISIZIO F:
N. 0000999	13/06/2011
	

CAPITOLATO SPECIALE

Procedura di acquisizione in economia per l'affidamento della fornitura dell'arredo e suppellettili varie occorrenti per l'allestimento della Sede dell'Istituto di Biostrutture e Bioimmagini del Cnr in Via De Amicis, 95 - Napoli



Art. 1 - OGGETTO

Il cottimo, in unico lotto, ha per oggetto la fornitura e la posa in opera degli arredi, per i nuovi locali da destinare alla Sede dell'Istituto di Biostrutture e Bioimmagini del CNR in Via De Amicis.

Le tipologie degli arredi sono di seguito riportate in sintesi; la planimetria di massima è allegata al presente capitolato speciale.

Tipologie di arredi:

- 1. Sedie per scrivanie**
- 2. Sedie per riunioni**
- 3. Sedie per conferenze**
- 4. Poltroncine attesa**
- 5. Scrivanie**
- 6. Tavoli riunioni**
- 7. Librerie**
- 8. Armadi**

Art. 2 - CRITERIO DI SCELTA DEL CONTRAENTE

La presente indagine di mercato sarà esperita mediante acquisizione in economia in esecuzione all'art. 125 del D.Lgs 12.4.2006 n° 163 e s.m.i. La scelta del contraente avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Non sono ammesse offerte in aumento.

Art. 3 - DESCRIZIONE DELLA FORNITURA E DEI SERVIZI CONNESSI

La fornitura deve tener conto della distribuzione funzionale degli elementi di arredo indicata nella planimetria di progetto. La dimensione e la forma degli elementi deve essere il più vicino possibile a quella indicata graficamente e con le caratteristiche di seguito descritte:

- Il progetto tecnico dovrà tenere conto degli aspetti estetici, ergonomici e funzionali e proporre l'immagine di un ambiente di lavoro accogliente, dinamico e luminoso.

Elenco delle forniture:

1. N° 44 sedute per scrivania tipo Herman Miller Celle modello CJ122 AA AJ o superiore. (Schienale e sedile traspiranti e a sostegno anatomico differenziato; regolazione dell'altezza con sistema a gas ed escursione > 13 cm.; meccanismo di inclinazione con meccanismo tipo "Tilt Harmonic", tilt limitabile e a resistenza regolabile; sedile con regolazione posizione avanti-indietro; braccioli regolabili in



altezza, larghezza e rotazione; supporto lombare regolabile in altezza e profondità; ruote per pavimento duro).

2. N° 46 sedie visitatore/riunione girevoli su ruote, con alzo a gas, con braccioli (preferite traspiranti).

3. N° 20 sedute seminari/conferenze fisse, sovrapponibili, traspiranti e con braccioli.

4. n° 3 poltroncine attesa.

5. N° 18 scrivanie ~160x80 con cassetiera.

6. N° 6 scrivanie ~160x80 con cassetiera e mobile di servizio (penisola ~ 45x120).

7. N° 2 scrivanie sagomate segreteria ~140x160.

8. N° 1 ambiente "open space" con almeno 8 postazioni complete di cassettiere, escluso sedie già previste ai punti precedenti.

9. N° 1 scrivania Direzione Istituto $\geq 220 \times 100$ con cassetiera.

10. N° 1 scrivania sala riunioni/ospiti $\geq 200 \times 95$ con allungo e cassetiera.

11. N° 1 tavolo tondo riunioni per Direzione Istituto diametro ~ 170.

12. N° 1 tavolo rettangolare riunioni ≥ 8 persone.

13. N° 8 tavoli mobili (affiancabili su tutti i lati) per sala seminari/riunioni ~ 200x80, utilizzabili per formare grandi tavoli riunione e banchi appoggio durante i seminari (sono ammesse soluzioni alternative che producano lo stesso risultato funzionale).

14. N° 1 libreria a giorno per Direzione ~ 220x200h cm

15. N° 1 libreria a giorno per sala riunioni/ospiti ~ 220x200h cm

16. N° 12 librerie a giorno per studi ~ 220x200h cm

17. N° 1 armadio chiuso con porte opache e serrature a chiave, con almeno 5 ripiani ~ 220x250h (locale amministrazione)

18. N° 1 armadio chiuso con porte opache e serrature a chiave, con almeno 5 ripiani ~ 120x250h (locale amministrazione)

19. N° 1 armadio chiuso con porte opache e serrature a chiave, con almeno 5 ripiani ~ 480x250h (sala seminari)

E' riportata in allegato una planimetria con posizionamento indicativo delle forniture richieste e con i numeri corrispondenti al precedente elenco. Sono accettate soluzioni migliorative.

Caratteristiche generali:

- Gli arredi dovranno essere facilmente pulibili, dovranno rispondere alle esigenze delle diverse aree funzionali e seguire linee di omogeneità estetica per tutti gli ambienti tenendo conto dell'ambiente e della disposizione dell'impiantistica (punti luce, prese telefoniche, ecc. visionabile direttamente durante il sopralluogo).
- le postazioni di lavoro dovranno prevedere l'uso di PC, stampanti, scanner, ecc. (strumentazioni non oggetto di questa fornitura);
- la scelta definitiva dei colori da utilizzare per tutti gli elementi di arredo sarà concordata in fase di fornitura nell'ambito della tipologia disponibile presentata in sede di offerta.



- tutti i lavori per la posa in opera degli arredi, dovranno essere eseguiti secondo le migliori regole d'arte;
- lo smontaggio, la rimozione e l'allontanamento dei materiali utilizzati per la posa in opera si intende a cura del cottimista;
- l'offerta prodotta in sede di gara si intende accettata dalla Ditta appaltatrice in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio, ed è quindi invariabile ed indipendente sia da qualsiasi eventualità e circostanza che il fornitore stesso non abbia tenute presenti, sia da qualsiasi variazione che possa intervenire nel costo della mano d'opera e dei materiali.
- gli arredi e tutti i singoli componenti degli stessi con i quali l'utilizzatore può entrare in contatto durante l'uso previsto, devono essere stati progettati e realizzati in modo tale da evitare lesioni fisiche o danni materiali. Questo requisito è soddisfatto quando la stabilità è conforme a quanto prescritto dalle normative vigenti per i vari elementi d'arredo (UNI EN 527-2 e UNI EN 527-3 per tavoli da lavoro e scrivanie e UNI 8596+ FA-1 per mobili contenitori).
- per le scrivanie devono essere rispettati i requisiti minimi di spazio disponibile per le gambe indicati al punto 5.1 della UNI EN 527-1.
- I ripiani delle scrivanie dovranno essere compatibili con l'uso di mouse ottici senza l'utilizzo di tappetini.
- tutti i bordi ed angoli devono essere privi di bave, arrotondati e smussati;
- la struttura di ogni scrivania deve quindi essere predisposta per il cablaggio sia in senso verticale che in senso orizzontale, in modo da consentire il transito e l'occultamento dei cavi e delle eventuali eccedenze degli stessi. Tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili. Deve essere consentita una idonea fuoriuscita dei cavi, funzionalmente ed esteticamente valida.
- le forniture potranno essere aumentate da parte dell'Ente appaltante, entro i limiti del cosiddetto "quinto d'obbligo", per eventuali ulteriori esigenze, fino ad un anno successivo alla stipulazione del contratto di fornitura, ferme restando le condizioni di affidamento di cui al presente disciplinare, senza che la ditta appaltatrice possa sollevare eccezioni o pretendere indennità.

Art. 4 – SOPRALLUOGO

La ditta dovrà obbligatoriamente effettuare un sopralluogo guidato ai locali da arredare, oggetto del presente disciplinare. Del sopralluogo verrà rilasciata attestazione da inserire insieme alla documentazione da presentare in sede di gara. I sopralluoghi dovranno avvenire in una delle seguenti date previo appuntamento concordato: 27-28-29 giugno e 5 luglio 2011; riferimento dr. De Rosa, tel. 0812203187 .

Art. 5 - ACCERTAMENTO DELLA QUALITA' – COLLAUDO DEGLI ARREDI

La rispondenza della fornitura degli arredi relativi all'offerta presentata e aggiudicata sarà accertata da una commissione di collaudo appositamente nominata, in contraddittorio con un rappresentante della Ditta appaltatrice.



Se la fornitura, a giudizio insindacabile dell'Ente, dovesse risultare in tutto o in parte di qualità inferiore, con caratteristiche o in condizioni diverse da quelle offerte in sede di gara, il cottimista sarà tenuto a ritirarla a sue spese e a sostituirla con materiale della qualità e tipologia stabilita.

Salvo speciali prescrizioni, tutti i materiali occorrenti dovranno pervenire da depositi, fabbriche, ecc., scelti ad esclusiva cura della Ditta, la quale non potrà quindi accampare alcuna eccezione qualora, in corso di esercizio della produzione, i materiali non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti, ovvero venissero a mancare ed essa fosse quindi obbligata a ricorrere ad altri depositi, intendendosi che anche in tali casi resterà invariato il prezzo della fornitura, come pure le prescrizioni relative alla qualità dei materiali.

Art. 6 – DISPONIBILITA' DELLE FORNITURA E SERVIZIO DI CONSEGNA

La disponibilità della fornitura dovrà essere assicurata entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni solari a decorrere dalla data dell'ordinativo o entro il minor termine indicato nell'offerta.

La consegna e l'installazione saranno effettuate a cura e spese del Fornitore, concordate con l'ufficio competente dell'IBB.

La fornitura potrà essere posticipata su richiesta dell'IBB fino alla definitiva disponibilità dei locali da parte dell'Ente appaltante, senza alcun onere aggiuntivo per l'Ente stesso.

Art. 7 - IMPORTO E VALORE CONTRATTUALE

Il prezzo massimo della fornitura dell'arredamento consegnato, completo e funzionante in ogni sua parte e realizzato ed installato a perfetta regola d'arte, è stimato in:

- Euro 80.000,00 (ottantamila/00), al netto dell'IVA.

L'importo si intende comprensivo del costo di ogni fornitura di materiale, della manodopera specializzata, qualificata e comune per l'installazione delle forniture, degli oneri di imballo, carico, trasporto e scarico fino al luogo di destinazione.

Saranno compresi, altresì, tutti gli oneri e tutte le prestazioni previste e precisate nel presente disciplinare, niente escluso ed eccettuato.

Art. 8 - GARANZIA

Il Fornitore dovrà garantire il perfetto funzionamento degli arredi oggetto della fornitura, e conseguentemente fornire il servizio di assistenza e manutenzione per un periodo minimo di 24 (ventiquattro) mesi (ovvero per il maggior periodo indicato nell'offerta) a decorrere dalla "Data di collaudo".

La garanzia comprende la prestazione della mano d'opera ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento del bene, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio o dell'intero bene.



Gli interventi in garanzia atti a garantire la funzionalità del prodotto devono essere effettuati entro i 2 (due) giorni lavorativi successivi alla data di richiesta d'intervento, pena l'applicazione delle penali contrattuali, e dovrà essere garantito il ripristino o la sostituzione del bene entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di richiesta d'intervento.

Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio, percorrenza chilometrica ed ore di viaggio del tecnico con relative trasferte.

Art. 9 – PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le ditte ammesse alla selezione dovranno far pervenire entro il termine successivamente indicato, un plico contenente al suo interno 3 (tre) buste. Plico e buste dovranno avere l'indicazione della ditta partecipante e la dicitura “**Avviso : Fornitura arredo e suppellettili varie**” e dovranno tutti essere chiusi e sigillati su tutti i lembi di chiusura, e siglati sugli stessi lembi di chiusura dal titolare o dal legale rappresentante della ditta. Le buste interne dovranno riportare, inoltre, chiaramente leggibili, le seguenti indicazioni, una per ciascuna busta:

1. Busta A: Documentazione amministrativa
2. Busta B: Offerta tecnica
3. Busta C: Offerta economica

Vi dovranno quindi essere tre buste sigillate separate, una per la documentazione amministrativa (Busta A), una per l'offerta tecnica (Busta B) ed una per l'offerta economica (Busta C), tutte all'interno di un plico sigillato.

Per poter partecipare alla gara, le ditte dovranno produrre (cioè inserire nella **Busta A**), a pena di esclusione dalla gara, la documentazione attestante i requisiti ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3, del D.Lgs 12.4.2006 n° 163 e s.m.i. , secondo le modalità previste dal successivo comma 2 del medesimo articolo 38. Dovranno presentare, inoltre, la documentazione prevista dalla lettera a) dell'art. 12 del presente Capitolato speciale.

L'offerta tecnica (**Busta B**) illustrerà la fornitura che la ditta concorrente intende fornire all'Istituto. Dovranno anche essere specificati i tempi di consegna, le condizioni di garanzia e le condizioni di assistenza offerte. La descrizione potrà essere accompagnata da qualsiasi tipo di documentazione (depliant, manuali, materiale in formato elettronico, ecc.) intesa a meglio porre in evidenza le caratteristiche della fornitura offerta. Tutta la documentazione prodotta dovrà riportare il timbro della ditta e la data e dovrà essere debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta. L'offerta tecnica dovrà, inoltre, includere una dichiarazione, resa dal titolare o legale rappresentante della ditta, che gli arredi che si intendono fornire sono nuovi di fabbrica. L'offerta tecnica dovrà contenere una copia dell'offerta economica **privata dei prezzi**.



L'offerta economica (**Busta C**), redatta in lingua italiana, dovrà riportare sia il prezzo complessivo in Euro offerto per la fornitura (al netto di IVA) come lotto unico sia il prezzo dei singoli articoli in Euro (al netto di IVA), espresso sia in cifre che in lettere. Il foglio contenente l'offerta dovrà essere corredato del timbro della ditta partecipante, datato e sottoscritto con firma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta. L'offerta dovrà avere una validità per i prezzi dei singoli articoli, che potranno essere acquistati per eventuali completamenti successivi alla fornitura, coerente con quanto previsto dall'articolo 3 di cui al presente disciplinare.

Art. 10 – TERMINI DI PARTECIPAZIONE

Le offerte dovranno pervenire entro le ore **12.00 (dodici) del 15 luglio 2011**. Il termine è perentorio ed inderogabile.

I plichi potranno **pervenire** mediante uno dei seguenti mezzi: raccomandata A.R. del servizio postale di Stato, posta celere, corriere commerciale, agenzia di recapito autorizzata, consegna a mano. Tutti i plichi saranno protocollati al loro arrivo e **farà fede la data e l'ora del protocollo**.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente che, pertanto, non potrà sollevare riserve o eccezioni ove, per qualsiasi motivo, il plico non giungesse a destinazione ed in tempo utile.

Art. 11 - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L'assegnazione del cottimo avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata sulla base di un algoritmo che assegna a ciascuna offerta un punteggio, tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione:

- QUALITA':
 - Ergonomia e funzionalità 20
 - Estetica e coerenza formale 15
 - Requisiti di resistenza e durata (materiali e finiture) 15
 - Condizioni di garanzia 15
 - Tempi e condizioni di fornitura 5

- PREZZO Massimo 30 punti

Per quanto riguarda il punteggio attribuito al prezzo, alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso sarà attribuito il punteggio massimo. A ciascun altro concorrente sarà attribuito il punteggio determinato come segue, tenendo conto delle prime due cifre decimali:

Punteggio ditta in esame = Punteggio massimo moltiplicato per il Prezzo minimo e diviso per il Prezzo offerto dalla ditta in esame



La gara sarà aggiudicata alla ditta che avrà conseguito il punteggio complessivo più alto risultante dalla somma dei punteggi attribuiti per i diversi elementi di valutazione su indicati.

L'esame e la scelta del contraente sarà effettuata da una commissione nominata dal Direttore dell'Istituto. La Commissione a suo insindacabile giudizio potrà richiedere alle ditte partecipanti di visionare campioni della fornitura offerta, a cura e spese della ditta stessa. Dell'esito della procedura saranno redatti appositi verbali con i quali sarà dato atto:

- della verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti;
- dell'apertura delle buste;
- dell'esame dei documenti e della regolarità degli stessi;
- della valutazione dell'offerte tecniche, previa definizione dell'iter logico seguito nell'attribuzione delle preferenze che hanno determinato l'attribuzione del punteggio tecnico;
- dell'esame delle eventuali campionature richieste;
- dell'esame e verifica delle offerte economiche presentate;
- della formulazione della graduatoria di merito che determinerà l'affidamento.

Art. 12- REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Le ditte concorrenti dovranno essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del d.lgs. 163/2006 (codice contratti), nonché degli ulteriori requisiti minimi di partecipazione, come di seguito specificato:

- a) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. dal quale risulti di aver acceso l'attività di fornitura identica a quella oggetto di gara, da almeno tre anni;

Art. 13 - MODALITA' DI PAGAMENTO

L'Amministrazione appaltante si impegna ad effettuare il pagamento entro i 90 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della fattura, previo nulla osta del Responsabile del Procedimento, dietro accertamento della regolare esecuzione del servizio e della regolarità contributiva.

Art. 14 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI



1. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.
2. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.
3. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al CNR – Istituto di Biostrutture e Bioimmagini ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 15 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Qualora l'appaltatore non utilizzi il conto corrente indicato al precedente art. 14 per i movimenti finanziari relativi al presente contratto, lo stesso dovrà intendersi risolto di diritto secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 8 della legge n. 136/2010.

Art. 16 - PENALITA' E RISARCIMENTO DANNI

Il cottimista è tenuto a risarcire il CNR del danno causato da ogni inadempienza.

Per quanto attiene al danno derivante dal ritardo nell'adempimento nella consegna e posa in opera dei materiali, esso viene determinato nella misura dell'0,5% dell'importo di aggiudicazione per ogni giorno lavorativo di ritardo.

In caso di ritardato intervento durante il periodo di garanzia sarà applicata una penale fissa di € 100 per ogni giorno di ritardo rispetto a quello stabilito. In caso di mancato intervento l'Amministrazione si riserva la facoltà di addebitare alla ditta il costo della mancata prestazione.

La fornitura che, a seguito di collaudo, dovesse risultare difettosa o in qualsiasi modo non rispondente a quanto dichiarato in fase di presentazione dell'offerta tecnica, sarà rifiutata e la ditta fornitrice avrà l'obbligo di ritirarla e sostituirla a proprie cure e spese. Se trascorsi 30 giorni dalla data di comunicazione scritta, l'aggiudicataria non avrà provveduto a sostituire la fornitura o parte della stessa rifiutata, l'Ente appaltante potrà acquistare tali prodotti presso terzi ed addebitare alla controparte l'eventuale maggior prezzo. Qualora, invece, l'Istituto ritenesse di accettare anche parzialmente, la predetta fornitura, il relativo prezzo sarà diminuito in proporzione al minor valore commerciale.

L'appaltante si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 CC, a tutto danno e rischio del contraente, qualora si dovessero verificare ritardi nella consegna superiori a 20 giorni lavorativi o qualora il materiale sia rifiutato due volte nel corso della fornitura. In ogni caso, resta valido il diritto al risarcimento dei danni conseguenti.

Per ottenere il rimborso delle spese, il pagamento delle penali e la rifusione dei danni, l'Istituto potrà rivalersi, mediante trattenuta, sui crediti dell'aggiudicataria



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Istituto di Biostrutture e Bioimmagini

per consegne già eseguite o sulla cauzione che dovrà essere immediatamente reintegrata.

Art. 17 - SUBAPPALTO

E' vietato il subappalto. L'affidatario sarà tenuto ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente disciplinare.

ART. 18 - CESSIONE DI AZIENDA E DEI CREDITI

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi al cottimista non hanno singolarmente effetto nei confronti di questo Ente, fino a che il cessionario ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187.

Le cessioni di crediti saranno regolate, per quanto compatibili, dalle norme previste dall'art. 117 del D.Lgs 12/04/2006 n. 163.

Ai fini dell'opponibilità, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debitorie, entro quindici giorni dalla notifica della cessione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di poter opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili, come consentito dalla legge.

Art. 19 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali assunte con la stipula del Contratto, il cottimista dovrà prestare, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale in favore dell'Istituto di Biostrutture e Bioimmagini del CNR, con le modalità previste dalla normativa che regola la materia

ART. 20 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, si precisa che Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Salvatore Cioce.

ART. 21 - RINVIO A NORME VIGENTI

Per quanto non risulta contemplato nel presente capitolato speciale, si fa riferimento alle leggi ed ai regolamenti in vigore.

Il direttore

Dr. Bruno Alfano

